

# MAPPATURA DELLE COMPETENZE INFERMIERISTICHE NEL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA-URGENZA DEL P.O. DI CHIVASSO (TO): STUDIO OSSERVAZIONALE PROSPETTICO

D. BERARDO<sup>1</sup>, C. DELLO RUSSO<sup>2</sup>, I. SANTOMAURO<sup>1</sup>, R. STURARO<sup>1</sup>, V. TIOZZO<sup>1</sup>, M. FONTANA<sup>3</sup>, C. OCCHIENA<sup>3</sup>, P. FRANZESE<sup>4</sup>, R. IPPOLITO<sup>5</sup>, A. GIRARDI<sup>6</sup>

1 Infermiera area critica, ASL TO4

2 Coordinatrice dipartimento di emergenza, ASLTO4

3 Responsabile DIPSA, ASLTO4

4 Direttore S.C. MeCAU, ASLTO4

5 Direttrice medica di presidio, ASLTO4

6 Direttore Sanitario, ASLTO4



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea



## INTRODUZIONE

Il concetto di competenza applicato all'infermieristica risulta essere l'unione di aspetti tipici del profilo professionale dell'infermiere, quali le conoscenze, le abilità, le performance, i valori e le attitudini; questo porta ad abbandonare la divisione dicotomica tra aspetti di performance e psicologici, accogliendo così una definizione più olistica, che racchiuda tutti gli aspetti che rendono peculiare la professione infermieristica.

Nel **Dipartimento di Emergenza e Accettazione** di I livello di Chivasso (TO), composto da otto divisioni funzionali, manca un'identificazione delle **attività clinico-assistenziali** e dei **comportamenti** richiesti che sottostanno alle **competenze infermieristiche** di cui necessita questo contesto.

Alla luce di queste considerazioni, è stato condotto uno studio osservazionale prospettico individuandone le attività, i comportamenti e le capacità come viene definito dal modello delle competenze proposto da W. Levati e M.V.Saraò.

## OBIETTIVO

L'obiettivo principale dello studio è di esplorare le **competenze infermieristiche** nell'ambito dell'emergenza-urgenza del P.O. di Chivasso (TO), utilizzando un sistema di **mappatura** basato sulla rilevazione delle attività effettive, dei comportamenti e delle capacità individuali.

## MATERIALI E METODI

È stato condotto uno studio osservazionale prospettico da novembre 2022 a gennaio 2023 presso il Dipartimento di Emergenza-Accettazione del P.O. di Chivasso (TO).

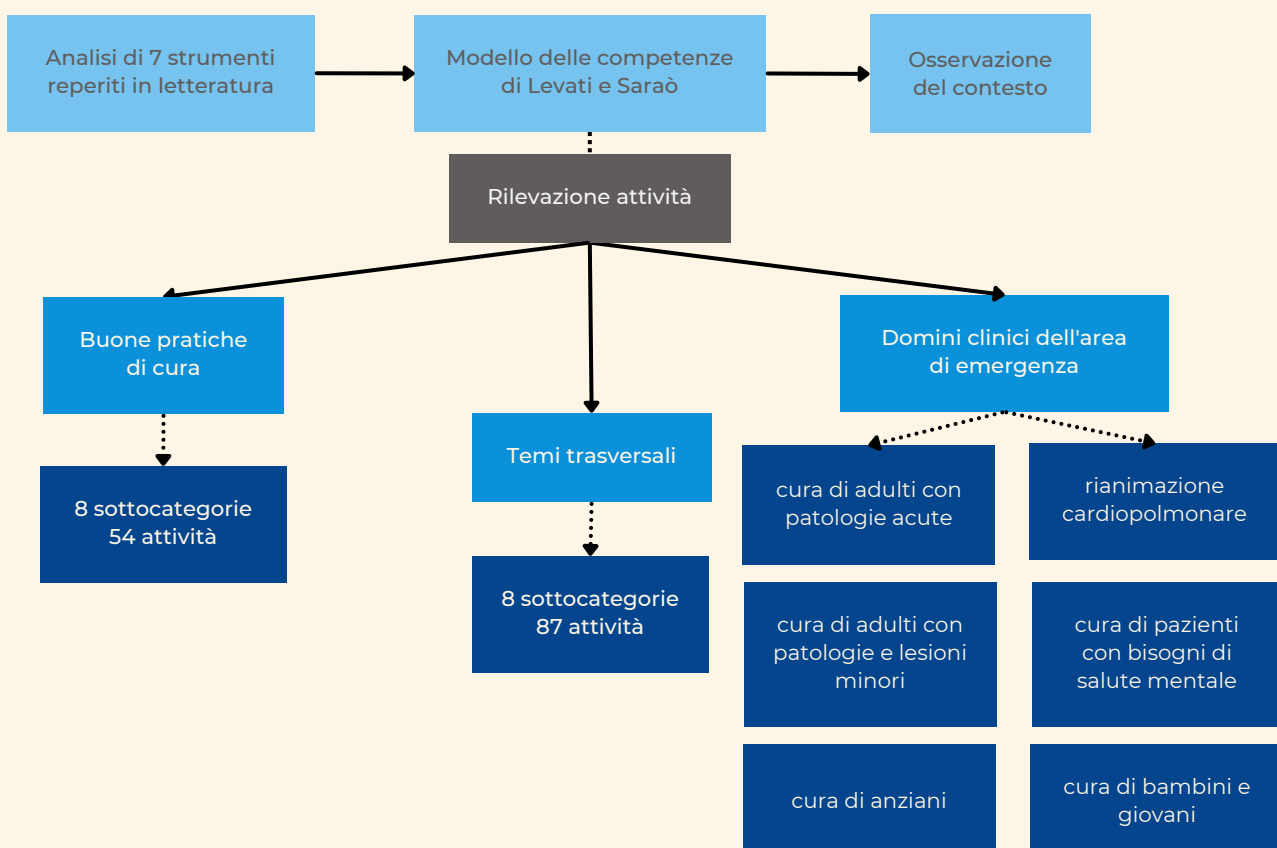
Lo studio, basato sul modello delle competenze di Levati e Saraò, è stato sviluppato in tre fasi:

- Fase 1: **osservazione non partecipata**, ad opera di un singolo osservatore, delle attività svolte dagli infermieri
- Fase 2: in seguito alla **categorizzazione delle attività** di fatto, individuazione dei comportamenti, ovvero classificazione generale delle azioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
- Fase 3: consolidazione dell'**abbinamento fra comportamenti e capacità**.

## RISULTATI

Sono state individuate **505 attività**, abbinate a **13 comportamenti**, a loro volta costituiti dalla combinazione delle **15 capacità** presentate nel modello teorico di riferimento.

Le attività individuate rappresentano azioni olistiche, caratteristiche della professione infermieristica e specifiche del contesto dell'emergenza-urgenza.



## CONCLUSIONI

Questo studio ha posto le premesse per poter utilizzare, nella gestione del personale infermieristico, un **approccio basato sulle competenze**. L'utilizzo di tale modello può permettere la diffusione di comportamenti efficaci, funge da stimolo per lo **sviluppo del personale** e risulta essere anche un ottimo strumento sia in ambito organizzativo che formativo.

Si riscontra come **limite** dello studio una possibile distorsione dei risultati data dalla prospettiva di analisi unicamente infermieristica.

## IN FUTURO...

Sistema di certificazione delle competenze dell'infermiere operante nel settore dell'emergenza-urgenza



Contatti:

Daniela Berardo - dberardo@aslto4.piemonte.it